

## VareseNews

### I tre finalisti del Premio Chiara: amore, giustizia e sofferenza

**Pubblicato:** Venerdì 17 Giugno 2016



È una **bella terna quella dei finalisti** del Premio Chiara 2016, sia per gli autori scelti che per gli editori tra i più rappresentativi del panorama editoriale italiano. L'annuncio è stato dato da **Bambi Lazzati e Romano Oldrini**, direttore del premio e presidente dell'associazione che lo sostiene, al Castello di Masnago.

La giuria ha scelto tre generazioni differenti e quindi tre sguardi molto diversi sul mondo e sulla letteratura a partire da **Giorgio Pressburger**, classe 1937, autore e regista teatrale, narratore e saggista che con i suoi **"Racconti triestini"** (Marsilio) ci porta nella città letteraria per eccellenza. Trieste è un luogo intriso di senso civico per la sua capacità di insegnare ancora l'importanza della conciliazione partendo dalla sofferenza subita. Pressburger è una figura importante nel panorama culturale italiana, tra le sue opere ricordiamo "Storie dell'Ottavo Distretto" (Marietti 1986, poi Einaudi) e "L'elefante verde" (Marietti 1988, poi Einaudi), scritti con il fratello Nicola, "La neve e la colpa" (Einaudi 1998, Premio Viareggio), "L'orologio di Monaco" (Einaudi 2003, Premio Mondello), "Nel regno oscuro" (Bompiani 2008), "Storia umana e inumana" (Bompiani 2013).

**Antonio Manzini**, classe 1964, con **"Cinque indagini romane per Rocco Schiavone"** (Sellerio) riunisce i racconti pubblicati in diverse antologie di questa casa editrice, a partire da **Capodanno in giallo**. Raccolti assieme, permettono di ricostruire quello che può chiamarsi l'antefatto di un personaggio che ha oggi vasta notorietà letteraria, il **vicequestore Rocco Schiavone**. Un poliziotto tutt'altro che buonista, piuttosto eccentrico nei panni del nemico del crimine. Di mattina, per darsi lo slancio si accende uno spinello; quando capita, non disdegna qualche affaruccio con la refurtiva di un

colpo sventato; è rozzo con tutti, brutale con i cattivi, impaziente con le donne. Ciononostante chi legge le sue avventure lo vorrebbe amico. Percorre Roma, luoghi familiari, vecchie conoscenze, mentre nel suo modo sfaticato intuisce soluzioni impensate agli enigmi criminali.

**Valeria Parrella**, classe 1974, con **“Troppa importanza all’amore” (Einaudi)**, un’autrice talentuosa che si fa apprezzare per profondità e originalità dei temi trattati. Per minimum fax ha scritto **“Mosca più balena” (2003)** e **“Per grazia ricevuta” (2005)**. Per Einaudi i romanzi **“Lo spazio bianco” (2008)**, da cui Francesca Comencini ha tratto l’omonimo film, **“Lettera di dimissioni” (2011)**, **“Tempo di imparare” (2014)**. Per Rizzoli ha pubblicato **“Ma quale amore” (2010)**. Intensa anche l’attività di scrittura per il teatro, ricordiamo **“Il verdetto” (Bompiani 2007)**, **“Tre terzi” (Einaudi 2009, insieme a Diego De Silva e Antonio Pascale)**, **“Ciao maschio” (Bompiani 2009)** e **“Antigone” (Einaudi 2012)**. Per Ricordi, al Teatro San Carlo, ha firmato nel 2011 il libretto **Terra** su musica di Luca Francesconi. Ha inoltre curato la riedizione italiana de **“Il Fiume” di Rumer Godden (Bompiani 2012)**. Da anni si occupa della rubrica dei libri di **«Grazia»** e collabora con **«Repubblica»**

I tre finalisti sono stati scelti su un totale di 57 opere pervenute alla segreteria del premio, la designazione è stata fatta da un **comitato di grandi lettori** composto da: Romano **Oldrini** (Presidente), Vittorio **Colombo**, Luca **Crovi**, Robertino **Ghiringhelli**, Luigi **Mascheroni**, Mauro **Novelli**, Ermanno **Paccagnini**, Gerardo **Rigozzi**, Luca **Saltini**, Gianni **Spartà**, Andrea **Vitali**.

La **Giuria dei Lettori, composta da 150 lettori**, italiani e della Svizzera italiana, 100 designati dagli Enti pubblici che partecipano all’iniziativa e 50 designati tra i gruppi di lettura e i lettori delle biblioteche della Lombardia e del Canton Ticino, riceverà gratuitamente i volumi finalisti unitamente alle schede di voto e designerà il vincitore del Premio Chiara 2016 che avrà un Premio di **5.000 euro**.

**Per la Sezione Segnalati** “per un libro di racconti che interpreti le caratteristiche peculiari del territorio e della popolazione insubrica” la Giuria ha deciso di indicare il volume: **“La bottega del Romeo e altri racconti”** di **Lorenzo Franzetti** edito da **Bolis edizioni** con la seguente motivazione: «Un felice cantore che ha saputo raccontare a regola d’arte storie di uomini, donne e biciclette, delle tradizioni delle nostre terre dei laghi».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it